

<<CORAGGIO, SONO IO>>

Quaderno delle settimane 2014-2015

Il progetto Formativo ci presenta le settimane come una modalità in cui “missione e formazione si intrecciano e si arricchiscono reciprocamente” (PF 5.4). Anche quest’anno, dunque, questo sussidio vuole fornire alcuni spunti per la realizzazione di alcune tappe, che mettendo a tema un particolare aspetto della vita associativa, possano costituire una possibilità di conoscenza e di apertura di tutta l’Azione cattolica, dai fanciulli ai ragazzi, dai giovani agli adulti, alla comunità parrocchiale e al territorio.

Le idee e le sintetiche tracce di approfondimento qui fornite, si rivolgono prioritariamente a ciascuna associazione parrocchiale, e possono ovviamente essere integrate da ulteriori spunti proposti dal cammino della nostra Chiesa diocesana.

L’essenzialità di queste indicazioni richiede una necessaria elaborazione “locale” proprio perché le Settimane non siano vissute come un “di più” associativo, ma siano realizzate integrando, coordinando e soprattutto qualificando iniziative già presenti sul territorio. In altri casi laddove non vi siano iniziative già presenti, ma si ritenga necessario mettere l’accento su uno degli aspetti approfonditi dalle settimane (carità, spiritualità, pace, comunità ecclesiale, bene comune), esse possono essere un ottimo punto di partenza.

La loro struttura modulare, infatti, non richiede che tutte vengano tutte realizzate, ma permette un adattamento rispetto ai calendari pastorali e alle esigenze del territorio stesso.

La necessaria rielaborazione locale fa delle settimane un’occasione per un lavoro dei consigli parrocchiali di AC sul tema della formazione e dell’apertura alla comunità ecclesiale e civile.

Questo impegno, nel primo anno del triennio 2014-2017, si coniuga con il cammino che tutta la Chiesa sta vivendo seguendo le indicazioni del Santo Padre, Papa Francesco.

Settimana dello Spirito 06-12 ottobre 2014	<i>“Una parte cadde”</i> (Mc 4,1-9)	“Chiunque voglia predicare, prima deve essere disposto a lasciarsi commuovere dalla Parola e a farla diventare carne nella sua esistenza concreta. In questo modo la predicazione consisterà in quell’attività tanto intensa e feconda, che è comunicare «agli altri ciò che uno ha contemplato»” (EG 150) “Evangelizzatori con Spirito significa evangelizzatori che pregano e lavorano. Dal punto di vista dell’evangelizzazione non servono nè le proposte mistiche senza un forte impegno sociale e missionario, né i discorsi e le prassi sociali e pastorali senza una spiritualità che trasformi il cuore” (EG 262)	L’incontro profondo e intimo con la Parola sostiene e illumina la scelta di accogliere il progetto che il Signore ha pensato per ciascuno di noi, certi che solo la Parola è capace di trasformare il mondo e il cuore di ogni uomo.
Settimana della Carità 24-30 novembre 2014	<i>“Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati”</i> (Mc 2,13-17)	“La Chiesa “in uscita” è una Chiesa con le porte aperte. (...) Se la Chiesa intera assume questo dinamismo missionario deve arrivare a tutti senza eccezioni. (...) Oggi e sempre, «i poveri sono i destinatari privilegiati del Vangelo» e	Come Gesù, anche noi oggi siamo chiamati a rivolgere lo sguardo a tutti i fratelli, ad andare incontro all’uomo ferito lì dove si trova, ad ascoltare e comprendere il suo desiderio di bene.

		l'evangelizzazione rivolta gratuitamente ad essi è segno del regno che Gesù è venuto a portare...non lasciamoli mai soli...usciamo, usciamo ad offrire a tutti la vita di Gesù Cristo" (EG 46, 49)	
Mese della pace Gennaio 2015	<i>"Amerai il tuo prossimo come te stesso"</i> (Mc 12,28-31)	Messaggio del Papa per la 48ª Giornata Mondiale della Pace del 1° gennaio 2015	La pace e l'amore sono frutti che lo Spirito dona alla sua Chiesa e che ciascuno è chiamato a far crescere.
Settimana sociale 9-15 febbraio 2015	<i>"Tu sei il Cristo"</i> (Mc 8,27-30)	<p>"Ogni cristiano è missionario nella misura in cui si è incontrato con l'amore di Dio in Cristo Gesù; non diciamo più che siamo "discepoli" e "missionari", ma che siamo sempre "discepoli missionari". (EG 120)</p> <p>L'ideale cristiano inviterà sempre a superare il sospetto, la sfiducia permanente, la paura di essere invasi, gli atteggiamenti difensivi che il mondo attuale ci impone. Molti tentano di fuggire dagli altri verso un comodo privato, o verso il circolo ristretto dei più intimi, e rinunciano al realismo della dimensione sociale del Vangelo. Perché, così come alcuni vorrebbero un Cristo puramente spirituale, senza carne e senza croce, si pretendono anche relazioni interpersonali solo mediate da apparecchi sofisticati, da schermi e sistemi che si possano accendere e spegnere a comando. Nel frattempo, il Vangelo ci invita sempre a correre il rischio dell'incontro con il volto dell'altro, con la sua presenza fisica che interpella, col suo dolore e le sue richieste, con la sua gioia contagiosa in un costante corpo a corpo. (EG 88)</p>	La Chiesa si rinnova nella missione; siamo chiamati così ogni giorno a comprendere che la missione della Chiesa si realizza nel far correre la Parola di Dio nel mondo e nel Testimoniare la speranza cristiana come via per la costruzione di un mondo più giusto.
Settimana della comunità 11-17 maggio 2015	<i>"Andate in tutto il mondo"</i> (Mc 16,15-18)	"L'intimità della Chiesa con Gesù è un'intimità itinerante, e la comunione «si configura essenzialmente come <i>comunione missionaria</i> ». Fedele al modello del Maestro, è vitale che oggi la Chiesa esca ad annunciare il Vangelo a tutti, in tutti i luoghi, in tutte le occasioni, senza indugio, senza repulsioni e senza paura" (EG 23)	La comunità è chiamata a recuperare uno spirito contemplativo, che significa porre l'assoluta necessità dell'incontro personale con Cristo, perché solo questo incontro contemplativo genera l'ardore missionario.

Anche le date indicate per le Settimane hanno un valore orientativo: le associazioni diocesane e

parrocchiali possono modularle rispetto alle esigenze del proprio contesto ecclesiale e sociale, perché siano integrabili con il piano pastorale delle Chiese locali.

Settimana dello spirito

Idea di fondo

La settimana dello Spirito costituisce un momento particolarmente significativo nel cammino della nostra associazione. Rappresenta infatti un'occasione da valorizzare a livello unitario in quanto è bello che tutti, bambini e ragazzi, giovani e adulti si ritrovino all'inizio di un nuovo anno associativo per affidare il cammino al Signore e scegliere ancora una volta di mettere la sua Parola al centro della propria vita.

Si propone così di cominciare questo nuovo anno, che è anche il primo di questo nuovo triennio, con una veglia di preghiera durante la quale invitare ciascun socio ad assumersi l'impegno di porsi in ascolto quotidiano del Vangelo in modo che questo plasmi e orienti la sua vita. È opportuno inoltre, valorizzare in questo incontro la scelta che l'Azione cattolica ha da sempre fatto di invitare i suoi aderenti a darsi una personale regola di vita che aiuti a ciascuno a vivere in pienezza la sua vocazione laicale nella Chiesa e nel mondo.

Per approfondire:

- **Esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* 150, 262**
- ***Con tutto il cuore. Appunti per una Regola di vita dei giovanissimi di Ac***
- ***Verso l'alto. Appunti per una Regola di vita dei giovani di Ac***
- ***Tutto in Regola* per i bambini e ragazzi dell'Acr**

Per riflettere:

- **Quali spazi occupa la Parola di Dio nella mia vita?**
- **Ho una Regola di vita personale da seguire nella vita di tutti i giorni?**

Per realizzare :

- **In questa settimana dedicata all'ascolto della Parola che parla alla vita sarebbe bello aiutare tutti i soci a soffermarsi sull'importanza di avere una Regola di vita, in particolare i bambini, i ragazzi, i giovani e i giovanissimi, a cui si può regalare il sussidio preparato dall'associazione.**
- **Presentazione condivisa del Testo Personale (può essere fatta invitando, se presenti in parrocchia/zona, le aggregazioni che hanno collaborato alla redazione del testo) come strumento per l'autoformazione e la meditazione del Vangelo dell'anno.**

Settimana della Carità

Obiettivo

Durante la Settimana della Carità è bene valorizzare l'attenzione dell'Azione Cattolica agli ultimi, i poveri, coloro che hanno oggi sempre più bisogno non solo di un sostegno economico, ma anche e

soprattutto di un sorriso, un abbraccio, o semplicemente di una persona con cui dialogare e provare a confrontarsi. La carità infatti passa innanzitutto dal desiderio profondo di donare amore e serenità a chi oggi è alle periferie, alle periferie del cuore, alle periferie dei luoghi.

Diventa così necessario che l'associazione a livello parrocchiale dedichi l'intera settimana, in collaborazione con la Caritas o con quanti si occupano del servizio alla carità nella comunità, innanzitutto a riflettere sulla bellezza di farsi oggi prossimi e che amare il Signore Gesù passa anche dal voler bene a chi ti è accanto ogni giorno. Si sceglie così poi successivamente di andare fuori, di uscire per dirigersi verso tutti. Dopo un'attenta lettura del territorio, tutta l'associazione individua una modalità concreta per realizzare un progetto di carità: raccolta dei viveri, banca del tempo, raccolta di fondi per il sostegno ai poveri per il pagamento delle utenze...

Per approfondire:

- **Esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* 46, 49**
- ***Una Chiesa povera per i poveri* in «Dialoghi» 4/2013**
- **Gerhard Ludwig Muller, *Povera per i poveri. La missione della Chiesa...***

Per riflettere:

- **Quanto sono capace di spendermi in prima persona a favore dei fratelli poveri, senza demandare questo servizio ad "operatori specializzati", e come posso migliorare?**
- **La comunità è davvero luogo accogliente per tutti?**

Per realizzare:

- **Sostegno alle famiglie bisognose attraverso gesti concreti, come ad es. il pagamento delle utenze o una raccolta viveri**
- **Collaborazione con la Caritas in occasioni di vicinanza ai poveri (mense, centri di ascolto ...)**

Mese della Pace

Idea di fondo

Il mese di Gennaio rappresenta per la Chiesa e per l'Ac un momento importante di riflessione e di preghiera per la Pace, sulla scia del Messaggio del Santo Padre e sulla sincera dedizione di Papa Francesco al tema della Pace. L'impegno dell'Azione Cattolica per la pace accompagna da sempre il cammino ordinario dei bambini, ragazzi, giovani e adulti che si impegnano in prima persona a dedicare il loro tempo e le loro energie alla Pace, secondo le loro possibilità e secondo le loro potenzialità. Anche quest'anno siamo invitati innanzitutto ad organizzare, sia a livello parrocchiale che diocesano, momenti di studio e approfondimento sul Messaggio per la Giornata mondiale della Pace che si celebra il 1 Gennaio.

Inoltre il Mese della Pace rappresenta un'occasione in cui tutta l'associazione fa esperienza di unitarietà, sostenendo così l'Iniziativa di pace individuata ogni anno, che costituisce un primo contatto con diversi paesi per far conoscere l'Azione cattolica e favorire l'esperienza dei gemellaggi con le diocesi italiane. Diventa così significativo soprattutto in questa occasione che ogni associazione diocesana individui e sostenga la conoscenza e la nascita dell'associazione nel mondo perché tutti possano essere accompagnati a vivere l'incontro con il Signore Gesù che salva e dona la vita.

Per approfondire:

- **Messaggio del Papa per la 48^a Giornata mondiale della pace**
- **Esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* parte III**
-

Per riflettere :

- **Sono capace di costruire la pace nella vita di tutti i giorni?**
- **Quale impegno porto a favore della pace sociale?**

Per realizzare:

- **Pensare un momento di riflessione sul Messaggio del Papa per la 48° Giornata mondiale della pace, aperto a tutta la comunità e il territorio**
- **Sostenere l'annuale Iniziativa di pace e coinvolgere tutta la comunità e l'associazione in questo cammino.**
- **Creare legami di relazione, scambio e sostegno con diversi Paesi, soprattutto quelli in cui la pace è più a rischio (Siria, Ucraina...)**

Settimana sociale

Obiettivi

La settimana Sociale ci invita ogni anno ad essere attenti e solleciti nel vivere il nostro impegno di sequela al Signore nel Paese che abitiamo, nei territori dove abitualmente siamo chiamati a vivere la nostra storia.

Tutta l'associazione si impegna così in una staffetta della missione: insieme si prova ad individuare nel proprio contesto parrocchiale o cittadino i luoghi in cui oggi siamo chiamati a portare una parola di speranza, la novità dell'annuncio evangelico. Si organizzano così momenti diversi a secondo delle diverse fasce di età dell'associazione. I bambini e i ragazzi possono provare a realizzare insieme agli insegnanti un concorso per realizzare progetti che valorizzino la partecipazione dei piccoli alla vita della propria comunità. I giovanissimi e i giovani possono impegnarsi nel sostenere iniziative particolari volte a far conoscere la bellezza dell'Ac ai loro coetanei come un'associazione che ci aiuta a diventare pienamente uomini e donne cristiani.

Gli adulti insieme alle famiglie scelgono invece di organizzare un momento di riflessione per cominciare a riflettere sul prossimo Convegno di Firenze dal titolo: In Gesù Cristo il nuovo umanesimo.

Per approfondire:

- **Esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* 88, 120**
- **Invito al 5° Convegno ecclesiale nazionale «In Gesù Cristo il nuovo umanesimo»**

Per riflettere:

- **Ci sentiamo davvero inviati a portare la Speranza nel mondo, pur essendo consapevoli dei nostri limiti umani?**
- **Sono capace di essere per gli altri testimone della bellezza di condividere la fede in Cristo?**

Per realizzare:

- **Promuovere un incontro con altre realtà parrocchiali di riflessione in vista del Convegno ecclesiale nazionale**
- **Analizzare la situazione del territorio parrocchiale e pensare ad iniziative specifiche di annuncio a chi è più lontano**

Settimana della comunità

Idea di fondo

La Settimana della comunità è per tutta l'Azione Cattolica un momento che si colloca al termine del cammino ordinario dell'associazione e ci apre a vivere il Tempo Estate Eccezionale.

Questa settimana costituisce un'occasione per l'associazione per incontrarsi e fare festa, per ringraziare il Signore del cammino vissuto durante l'anno, per le scoperte fatte, la nascita di nuovi legami. Tutti si impegnano così ad andare e raccontare al mondo la bellezza di quanto vissuto con il Signore, solo in Lui e con Lui infatti la nostra vita si rinnova e si fa dono per l'altra.

L'associazione realizza così un'edizione straordinaria del giornale parrocchiale, corredata da foto e articoli scritti dai ragazzi, dai giovani e dagli adulti, in cui dire a tutti quanto è bello essere amici del Signore Gesù e quanto è bello fare questa scoperta insieme agli altri in Azione cattolica.

Per approfondire:

- **Esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* 23**

Per riflettere:

- **Sono aperto e pronto ad annunciare il Vangelo a tutti?**
- **Mi riconosco e vivo appieno la mia scelta associativa?**

Per realizzare:

- **Momento di festa e condivisione, sottolineando l'importanza dell'incontro intergenerazionale e della condivisione delle esperienze**
- **Realizzazione di un giornalino parrocchiale per raccontare l'anno associativo appena vissuto**